



# *RASSEGNA STAMPA*

di Venerdì 3 novembre 2017

**a cura dell'Ufficio Stampa**

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
--------	---------	------	--------	------

**Rubrica**    **Banca di Bologna**

11	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	03/11/2017	<i>MODA, AGROALIMENTARE E TECNOLOGIA TRA I GIOVANI CRESCE LA VOGLIA DI IMPRESA (L.Pedrini)</i>	3
----	---	------------	--	---

## I TEMI DELL'ECONOMIA

### IL BANDO

CNA E BANCA DI BOLOGNA HANNO REALIZZATO IL PROGETTO 'UP TO BIZ' PER SUPPORTARE LE NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI, RI VOLTTO A CHI VUOLE DARE VITA ALLA PROPRIA IDEA DI START UP

# Moda, agroalimentare e tecnologia Tra i giovani cresce la voglia di impresa

*I risultati del questionario redatto da Cna e Banca di Bologna*

UNA VOLTA erano il pompiere e l'astronauta, oltre all'onnipresente calciatore. Oggi, però, sono sempre di più i giovani bolognesi che desiderano fare l'imprenditore, con idee molto chiare su tempi e modi e, magari, con l'aiuto di chi se ne intende. Questo è quanto emerso da un questionario redatto da Cna Bologna e Banca di Bologna, parte del comune progetto di supporto alle nuove attività imprenditoriali 'Up to Biz' e rivolto, forte del sostegno della Camera di Commercio e del patrocinio di Comune, Città Metropolitana e Regione, a chi sogna di dare finalmente vita alla propria creatura. Con i primi sette startupper selezionati già al lavoro, dallo scorso maggio, negli spazi di co-working messi a disposizione, insieme a un anno di consulenza gratuita, da Cna, sono infatti giunti, in questi giorni, i risultati dell'indagine che va in cerca delle prossime idee da prendere per mano.

**COLPISCONO**, su questo fronte, preparazione, motivazione e fiducia degli intervistati, interessati in particolare ai settori della moda, dell'agroalimentare e dell'Ict e costituiti, in larga parte, da studenti lavoratori, informatici e liberi professionisti, due terzi dei quali in possesso almeno di una laurea triennale. L'obiettivo di tutti, per prima cosa, è assicurarsi uno degli 'starter pack' targati 'Up to Biz', i pacchetti di servizi



**PATTO** Alberto Ferrari, direttore generale della Banca di Bologna, e Cinzia Barbieri, direttore generale di Cna

personalizzabili a prezzo agevolato per l'avvio d'impresa, gestiti dai professionisti di Banca di Bologna e Cna, che si affiancheranno ai co-working già varati con successo. La gamma delle presta-

zioni garantite è molto ampia e spazia dalla consulenza legale a quella finanziaria e dalle attività formative a quelle legate al marketing e alla comunicazione, senza trascurare la sicurezza sul lavoro

**CINZIA BARBIERI**

«Le start up rappresentano un fattore importante per la crescita economica e occupazionale. Vogliamo valorizzarle e sostenerle»

**ALBERTO FERRARI**

«Metteremo in gioco le nostre conoscenze specialistiche di economia ed ecosistema industriale per giovani di valore»

e, ovviamente, l'aiuto nella gestione delle delicate pratiche di inizio attività. «Le startup rappresentano un fattore importante per la crescita economica e occupazionale dell'intero territorio – ha dichiarato il direttore generale degli artigiani bolognesi, Cinzia Barbieri – e noi desideriamo valorizzarle e sostenerle, all'insegna di una cultura imprenditoriale che si fondi su innovazione, creatività e sostenibilità».

**CARATTERISTICHE**, queste, che fanno rima con le competenze richieste dalla quarta rivoluzione industriale e da una sempre più attenta tutela del Made in Italy, anche se, ha proseguito Cinzia Barbieri, «noi desideriamo rivolgerci a tutti gli imprenditori in gestazione che abbiano bisogno di un punto di riferimento, in ogni comparto del tessuto economico». Dello stesso avviso il direttore generale della Banca di Bologna, Alberto Ferrari, secondo il quale «creare imprese è il presupposto per la creazione di valore e la creazione di valore è il presupposto per creare occupazione». «Il nostro contributo a questo processo – ha infine concluso Ferrari – passerà dalla messa in gioco delle nostre conoscenze specialistiche di economia ed ecosistema industriale, in favore di giovani di valore che desiderano realizzare i propri progetti».

**Lorenzo Pedrini**

## IL SONDAGGIO

### Aumenta la fiducia tra chi sogna di aprire un'azienda

**IL QUESTIONARIO** di Banca di Bologna e Cna è stato sottoposto fin qui, via Facebook, a 12mila persone, che hanno fornito 35mila impressioni sulle loro aspettative in campo imprenditoriale. Con l'agroalimentare, la moda e l'Ict a suscitare il maggiore interesse, i dati parlano di due terzi degli intervistati già in possesso di un pacchetto di futuri clienti, capaci di quantificare l'importo degli investimenti dei quali necessitano e sicuri di poter garantire una crescita di fatturato del 30% nel primo anno di impresa. Un terzo degli industriali di domani, poi, si aspetta entrate superiori ai 30mila euro nei primi 365 giorni, mentre, quando si tratta di indicare in quale campo abbiano bisogno di sostegno, il 50% indica il credito, il 33% la comunicazione e il 25% la consulenza fiscale, formazione e mercati esteri. I numeri della Camera di Commercio bolognese segnalano, per il primo semestre del 2017, la crescita di 436 unità dei soggetti con un titolare sotto i 35 anni, che conferma il +451 dei sei mesi precedenti e porta il totale delle imprese attive a 5.988. Se le startup catalogate come innovative sono 215, i settori più giovani restano i lavori di costruzione specializzati (944 esercizi), il commercio al dettaglio (922) e la ristorazione (793), seguiti dai servizi alla persona (346), dall'agricoltura (271) e dall'Ict (184).

**l. p.**

